

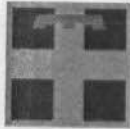
**ORDINE DEL GIORNO
N. 216**

SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA DI
ACCESSO AI FONDI EUROPEI PER LA
PROGRAMMAZIONE 2014-2020.
COLLEGATO AL DDL 77 -
"DISPOSIZIONI REGIONALI IN
MATERIA DI SEMPLIFICAZIONE".

Presentato dai Consiglieri regionali:

*VALETTI FEDERICO (primo firmatario), BERTOLA GIORGIO,
BONO DAVIDE, MIGHETTI PAOLO DOMENICO*

*Presentato in data 16/02/2015
Protocollo CR n. 5680*



cl. 2.18.2/219/2015/x
2.6/78/2014/x

14:38 16 FEB 2015 A01000 000322

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

№ 216

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

trattazione in Aula



trattazione in Commissione



OGGETTO: *Semplificazione in materia di accesso ai Fondi Europei per la programmazione 2014-2020. Collegato al DDI 77 - "Disposizioni regionali in materia di semplificazione"*

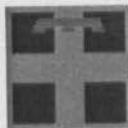
Visto

L'art. 115 del Regolamento UE 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei che stabilisce gli obblighi degli Stati Membri e delle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi

Le disposizioni di cui alla lettera b) e alla lettera c) del comma 1 del sopra citato articolo che prevedono rispettivamente l'obbligo per le amministrazioni di b) *garantire la creazione di un sito web unico o di un portale web unico che fornisca informazioni su tutti i programmi operativi di uno Stato membro e sull'accesso agli stessi, comprese informazioni sulle tempistiche di attuazione del programma e qualsiasi processo di consultazione pubblica collegato* e di c) *informare i potenziali beneficiari in merito alle opportunità di finanziamento nell'ambito dei programmi operativi*

Considerato che

Un diffuso e corretto utilizzo dei fondi europei da parte sia delle amministrazioni locali che delle imprese e dei cittadini è un elemento riconosciuto da tutti come essenziale per lo sviluppo del territorio



Le amministrazioni e le imprese spesso non sfruttano appieno le opportunità offerte dai fondi comunitari, in parte per carenza di informazioni e in parte perché non si è provveduto negli anni a dotarsi di strutture organizzative in grado di accedere con efficacia ai fondi comunitari.

La Regione Piemonte dovrebbe fare da coordinamento degli interventi attivati sul proprio territorio al fine di evitare sovrapposizioni o incongruenze tra i diversi progetti finanziati.

E' opportuno un incremento nell'accesso ai fondi anche da parte degli uffici regionali e per farlo è necessario individuare delle chiare responsabilità e delle figure in grado di sviluppare nuove idee di progetto da candidare.

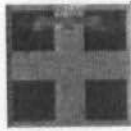
Si impegna la Giunta regionale:

A creare una pagina web o un portale unico di informazione in cui siano riportate, accessibili per argomento e per tipologia di soggetto beneficiario, tutte le informazioni relative non solo ai programmi operativi gestiti dalla Regione Piemonte, ma anche quelle relative alle altre opportunità di accesso ai fondi comunitari.

A coinvolgere tutte le amministrazioni locali e gli altri enti operanti sul territorio (es. Camere di Commercio, Parti sociali, Fondazioni) al fine di far confluire tutte le informazioni su tale portale unico creato e gestito dalla regione piemonte.

Ad avviare una campagna di promozione e di comunicazione e del portale unico così da renderlo facilmente identificabile da parte di cittadini e imprese.

A definire un Piano di Accesso ai Fondi che per ciascun settore di competenza regionale definisca operativamente:



- le tematiche strategiche rispetto alle quali la regione è interessata o a presentare un progetto direttamente o a patrocinare iniziative presentate da soggetti pubblici e privati del territorio;
- le opportunità di finanziamento presso le quali le diverse idee di progetto possono essere candidate;
- dei referenti tematici, da individuare a livello dirigenziale o di funzionari, che abbiano il mandato di sviluppare le idee progettuali e creare un coordinamento con le altre iniziative esistenti sul territorio, al fine di evitare sovrapposizioni di iniziative e definire obiettivi e prassi operative comuni;
- delle modalità gestionali e operative standardizzate e semplificate che consentano una gestione più snella dei progetti garantendo così un'adeguata capacità di spesa.